



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TERAMO

改善 Kaizen

COMPETENZE TRASVERSALI PER LA SOSTENIBILITÀ E IL KAIZEN

CORSO RIVOLTO A TUTTI GLI STUDENTI

Attribuzione di 3 CFU fra quelli a scelta dello studente

Venerdì 4 marzo - ore 15.30/18.30
STUDIARE PER ESSERE ORIGINALI
Competenze personali e narrative

Venerdì 25 marzo - ore 15.30/18.30
**PRE-GIUDIZIO
VS OSSERVAZIONE CORTESE**
Competenze cognitive

Venerdì 8 aprile - ore 15.30/18.30
**EMOZIONI
AL SERVIZIO DELLA RAGIONE**
Competenze relazionali

Venerdì 22 aprile - ore 15.30/18.30
**KRONOS, KAIROS E AION:
GESTIONE DEL TEMPO**
Competenze organizzative

Venerdì 29 aprile - ore 15.30/18.30
KAIZEN: L'ARTE DI MIGLIORARSI
Competenze di realizzazione

Venerdì 6 maggio - ore 15.30/18.30
**PROGETTARE: PREVEDERE,
PREVENIRE, PROTEGGERE**
Competenze progettuali

Venerdì 13 maggio - ore 15.30/18.30
**SOSTENIBILITÀ:
DA ANTROPOCENTRICI A ECOCENTRICI**
Competenze di cittadinanza globale

Venerdì 27 maggio - ore 15.30/18.30
SKILL CHALLENGE

Per informazioni e iscrizioni: amartelli@unite.it

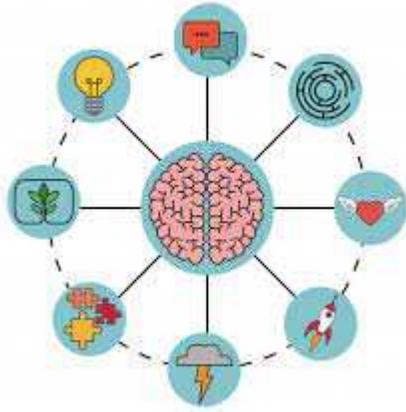
Processi mentali- Comportamento

- Definiamo comportamento ogni attività umana o animale direttamente osservabile

- Definiamo processo mentale un'attività della mente che non è direttamente osservabile ad es. il pensiero o la motivazione

- Alcuni processi mentali, patrimonio esclusivo dell'uomo, sono **universalmente considerati cognitivi**: pensiero, ragionamento, soluzione di problemi, formazione di concetti...
- Anche altri processi (che condividiamo con altre specie animali): percezione, memoria, attenzione, apprendimento...

Processi mentali- Comportamento



i processi mentali sono il risultato evolutivo dei processi funzionali che nell' uomo mediano il rapporto tra ambiente e bisogni dell' organismo

- Il comportamento è una risorsa che le persone possiedono per adattarsi al mondo.
- Ci permette di modificare il nostro ambiente e la nostra realtà per poterci adattare a quello che ci accade.
- Le nostre condotte sono mediate da alcuni processi cognitivi interni





Processi cognitivi

tutte le azioni attraverso le quali un organismo acquisisce informazioni dall'ambiente, le conserva, le riorganizza, ne fa uso nel corso delle proprie azioni

- ▶ I processi cognitivi sono costituiti da tutti quei processi mentali che sono alla base della conoscenza
- ▶ Riguardano, quindi, tutte quelle attività attraverso le quali conosciamo il nostro mondo interno ed esterno
- ▶ Processi cognitivi:
 - *La percezione*
 - *La memoria*
 - *L'apprendimento*
 - *Il pensiero*
 - *Il linguaggio*

PROCESSI COGNITIVI

- L'insieme di funzioni che consentono all'individuo di ricercare e ottenere informazioni dall'ambiente, di trasformarle, di immagazzinarle, in modo da poterle utilizzare in momenti successivi nella propria attività.
- Comprende la percezione, la memoria il pensiero, il ragionamento, la concettualizzazione.
- Le informazioni vengono selezionate, elaborate, ovvero trasformate in rappresentazioni e immagazzinate nella mente. Le rappresentazioni successivamente saranno utilizzate per elaborare nuove informazioni
- Le conoscenze vengono costruite attraverso l'interazione con la realtà.
- Le conoscenze migliorano l'adattamento dell'individuo all'ambiente fisico, affettivo, sociale e culturale.
- I prodotti dell'attività cognitiva sono le rappresentazioni mentali. Le conoscenze sono contenute nelle rappresentazioni mentali.
- Le informazioni vengono selezionate, elaborate, ovvero trasformate in rappresentazioni e immagazzinate nella mente. Le rappresentazioni successivamente saranno utilizzate per elaborare nuove informazioni
- Le conoscenze migliorano l'adattamento dell'individuo all'ambiente fisico, affettivo, sociale e culturale.
- Le conoscenze o rappresentazioni non solo aumentano con l'età, ma cambiano anche qualitativamente.

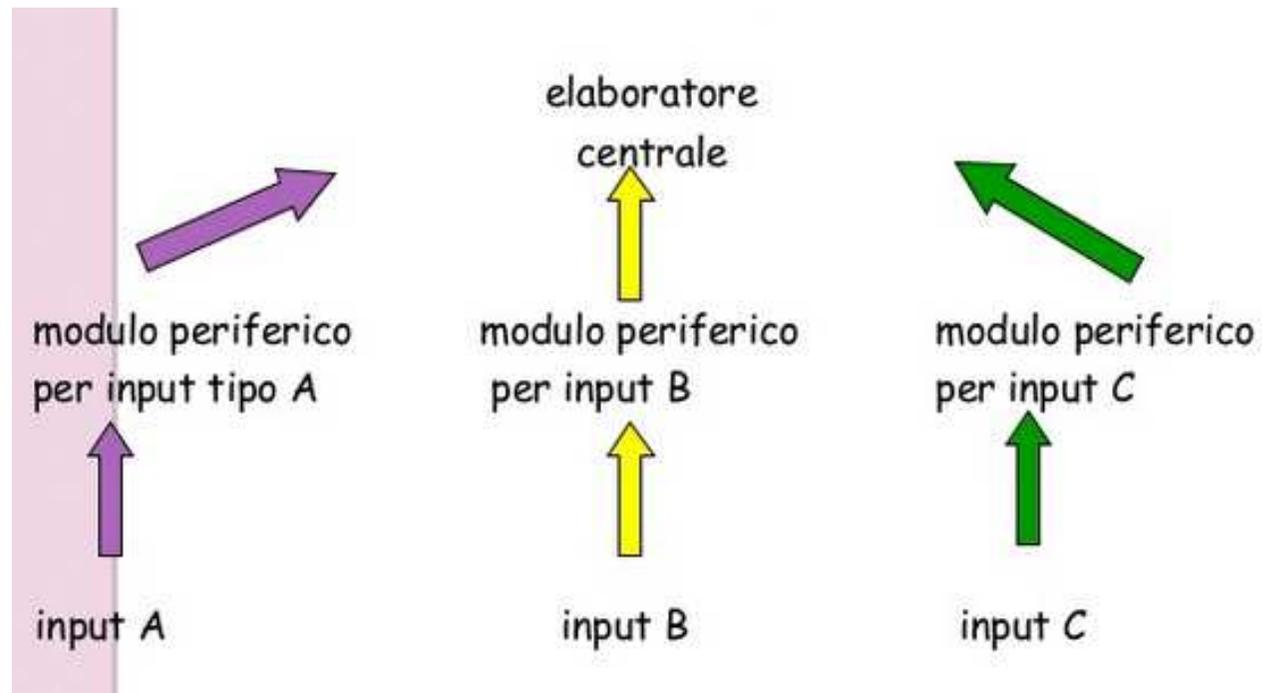
Esperienza cosciente



Si presenta sotto forma di:

- percezioni
- Idee
- emozioni

Struttura della mente



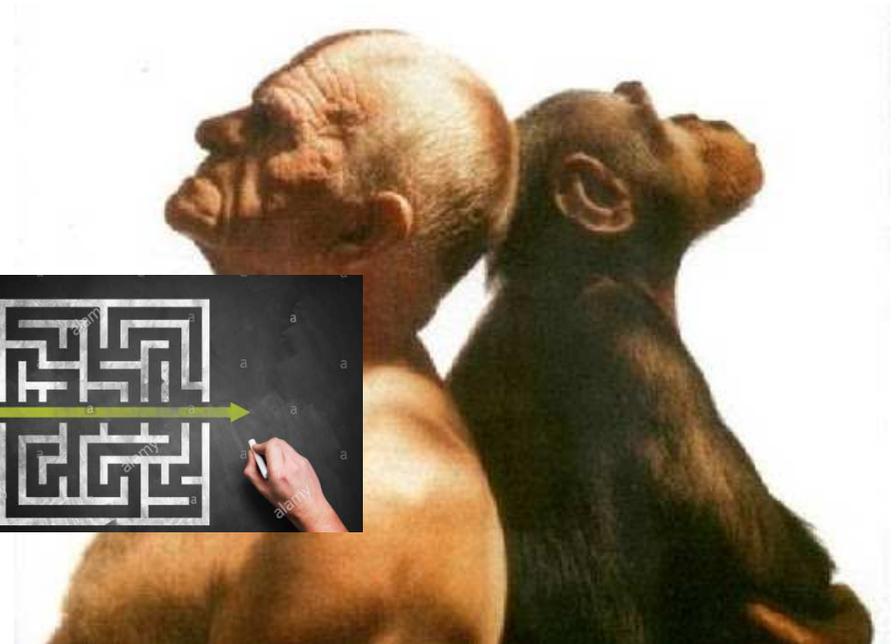
Mente sociale- Mente razionale



Non siamo razionali,
ma siamo capaci di razionalizzare

Mente sociale- Mente razionale

Per giungere rapidamente a delle conclusioni o per costruirci un'idea generica su un argomento senza effettuare troppi sforzi cognitivi usiamo strategie veloci, procedimenti mentali intuitivi e sbrigativi, scorciatoie mentali: **euristiche**



Le **euristiche** sono, dunque, escamotage mentali che portano a conclusioni veloci con il minimo sforzo cognitivo.

Mente sociale- Mente razionale

Scorciatoie poco efficaci che il nostro cervello utilizza per risparmiare risorse diventano **errori**



Gli errori sistematici di valutazione, con creazione di un giudizio che non corrisponde alla realtà; utilizzati spesso per prendere decisioni in fretta e senza fatica

Perché commettiamo ‘errori’



Le **euristiche** sono, dunque, escamotage mentali che portano a conclusioni veloci con il minimo sforzo cognitivo.

Per questo commettiamo errori sistematici, ma siamo in grado di correggerli

- Troppe informazioni da gestire
- Bisogno di trovare un senso in ciò che succede
- Memoria insufficiente a ricordare tutto
- Tempo per prendere decisioni limitato



Bias/es cognitivi

Bias cognitivi



Le euristiche si possono definire come delle strade rapide che seguiamo per affrontare determinati problemi. Quando un'euristica compie un'imprecisione, un errore, ci troviamo di fronte a un bias cognitivo. In sintesi, se le euristiche sono scorciatoie comode e rapide estrapolate dalla realtà che portano a veloci conclusioni, i bias cognitivi sono euristiche inefficaci, conclusioni che non si generano su dati di realtà, ma si acquisiscono a priori senza critica o giudizio.



Bias cognitivi

classificazioni

3 diverse aree:

- Bias decisionali, comportamentali o di convinzione
- Bias sociali
- Bias di memoria



Bias cognitivi

classificazioni 1/2

Bias cognitivi che cercano di dare un senso al mondo

In questa categoria ricadono tutti quei bias che ci permettono di creare un **nostro punto di vista in funzione di quello che già conosciamo**. Generalizzazioni o stereotipi. Altre volte invece troviamo collegamenti tra le informazioni in nostro possesso anche dove in realtà non esistono.

Bias cognitivi che filtrano le informazioni

A differenza della prima categoria questi bias selezionano le informazioni più utili. Questo meccanismo è sempre esistito, ed ora più che mai è utile. In un mondo come quello attuale, nel quale siamo costantemente sommersi dalle informazioni, questi bias cognitivi **ci permettono di filtrare le notizie che il nostro cervello ritiene più rilevanti**. Ad esempio tendiamo a tenere in considerazione principalmente le informazioni in linea con il nostro pensiero e che confermano le nostre ipotesi.



Bias cognitivi

classificazioni 2/2

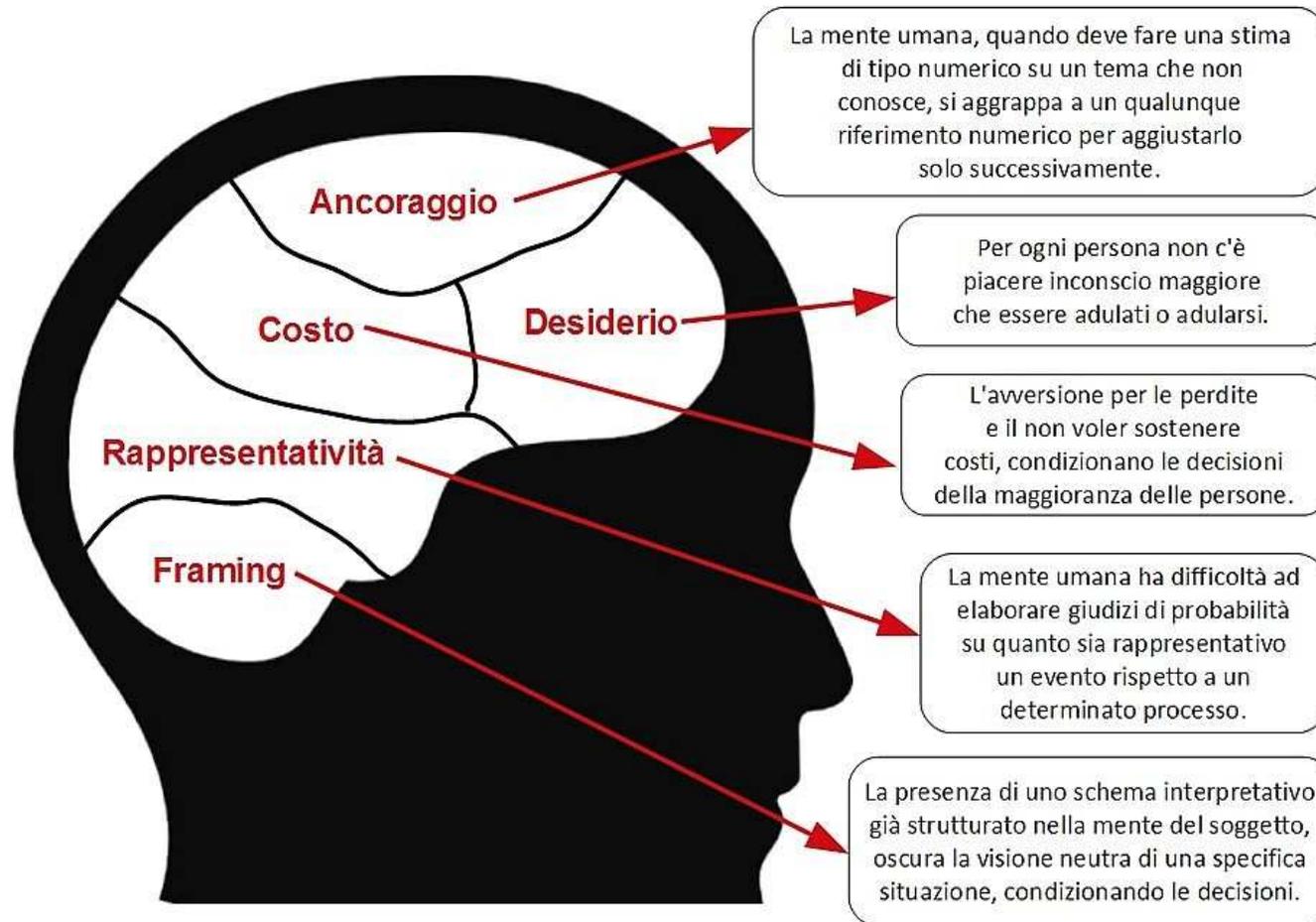
Bias cognitivi che decidono quali informazioni bisogna ricordare

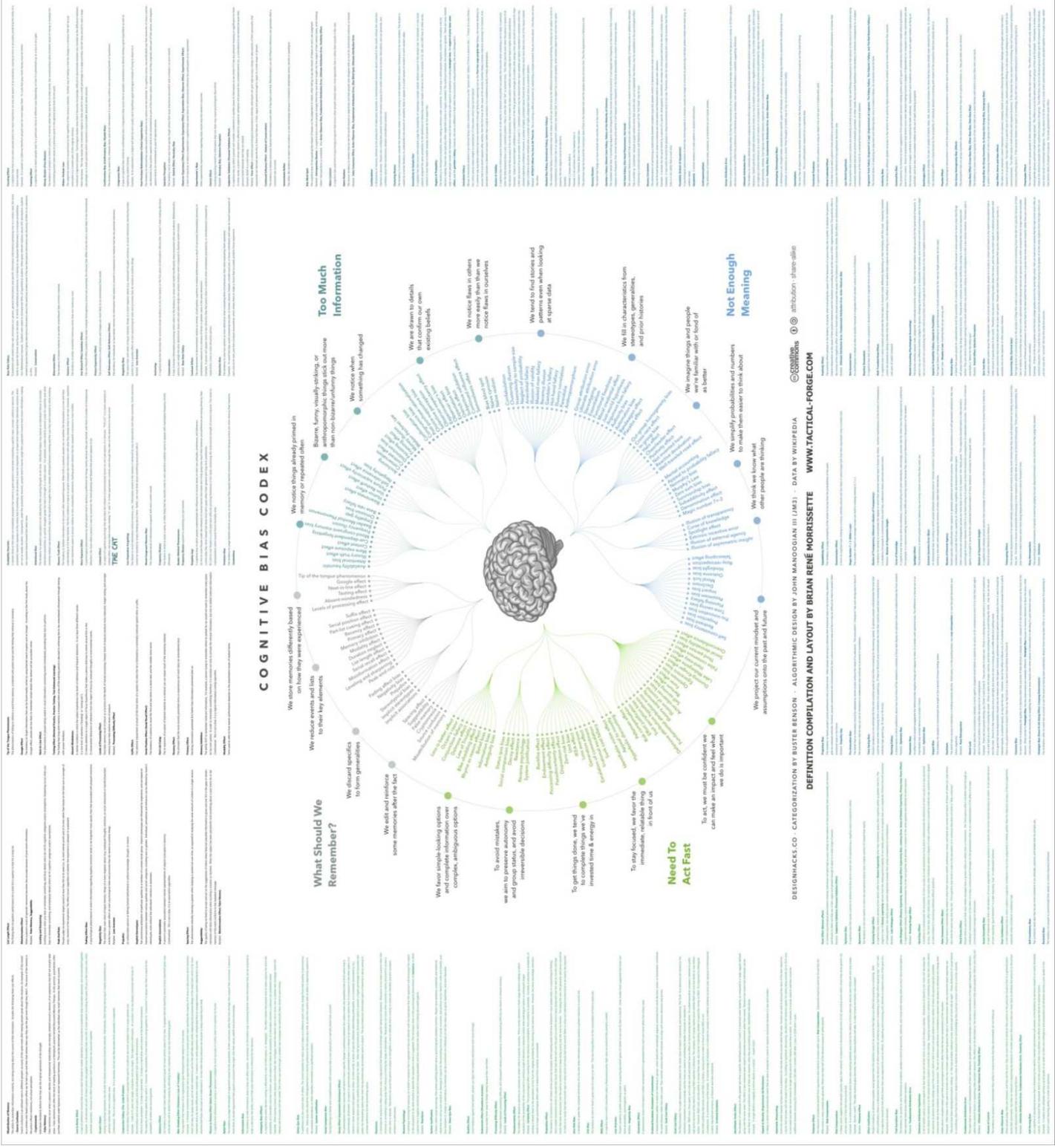
In aggiunta a quelli precedenti, che filtrano le informazioni, **questa categoria di bias cognitivi ci indica quali informazioni vanno ricordate** e che quindi ci potrebbero tornare utili in futuro e quali possiamo dimenticare. Le persone tendono a memorizzare le caratteristiche generiche piuttosto che i dettagli, questo meccanismo ci serve per evitare di immagazzinare troppe informazioni ma è anche la causa degli stereotipi.

Bias cognitivi che ci permettono di agire in assenza totale o parziale di informazioni

Per quanto questo tipo di bias cognitivi possano farci incorrere in veri e propri abbagli sono **fondamentali nelle nostre vite**. Capita infatti spesso di non essere in possesso di tutte le informazioni di cui avremmo bisogno per prendere una decisione e quindi **se non esistessero questi bias saremmo continuamente paralizzati**.

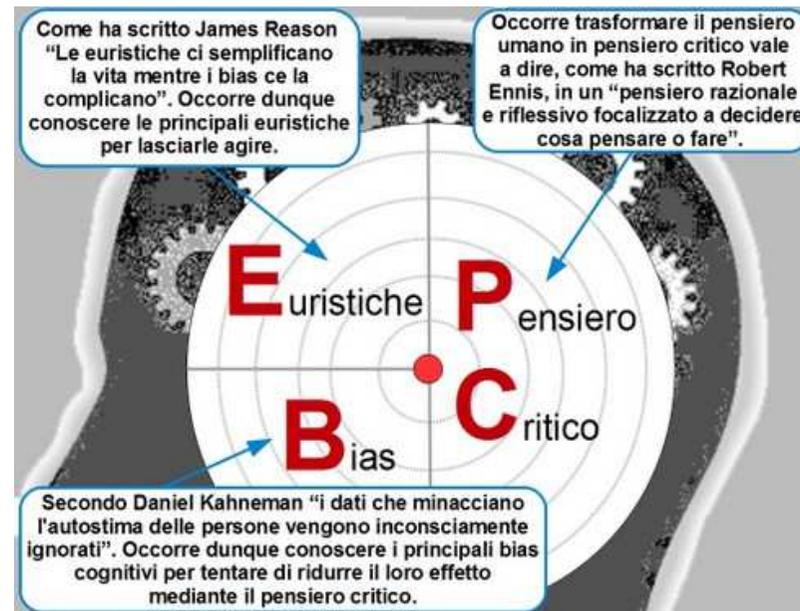
Bias cognitivi





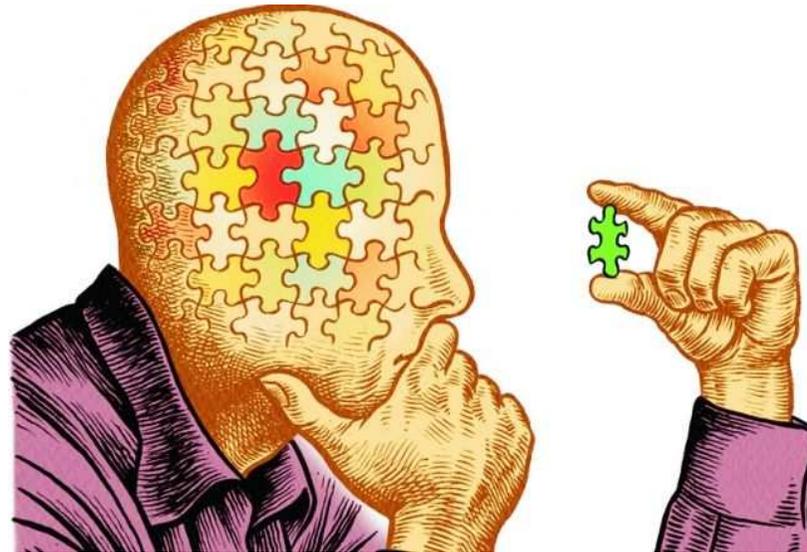
DESIGNHACKS.CO · CATEGORIZATION BY BUTLER BENSON · ALGORITHMIC DESIGN BY JOHN MANGONIAR III (JMS) · DATA BY WIKIPEDIA
 DEFINITION COMPILED AND LAYOUT BY BRIAN RENÉ MORRISSETTE · WWW.TACTICAL-FORGE.COM

Bias Euristiche



Le euristiche sono scorciatoie comode e rapide estrapolate dalla realtà che portano a veloci conclusioni, i bias cognitivi sono euristiche inefficaci, conclusioni che non si generano su dati di realtà, ma si acquisiscono a priori senza critica o giudizio.

Pensiero critico



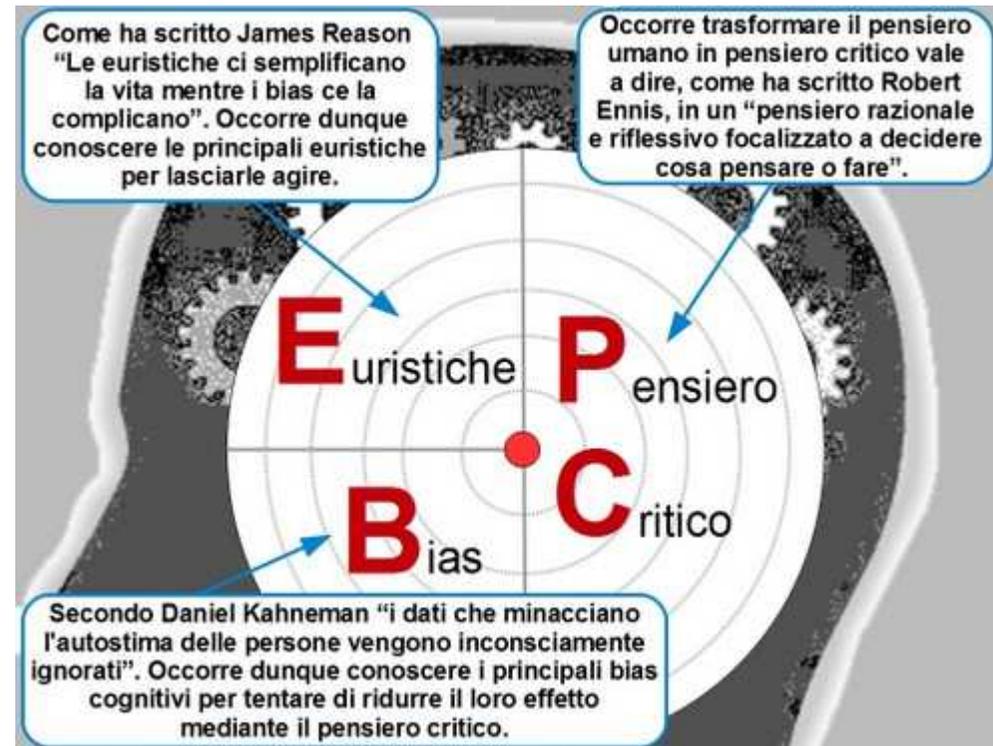
Il pensiero critico è un tipo di pensiero caratterizzato dai *processi mentali* di **DISCERNIMENTO, ANALISI, e VALUTAZIONE.**

Comprende processi di riflessione su argomenti concreti o non concreti con l'intento di formare un giudizio solido che riconcilia l'evidenza empirica con il senso comune.

Il pensiero critico trae informazioni dall'**OSSERVAZIONE, L'ESPERIENZA, IL RAGIONAMENTO o LA COMUNICAZIONE.**

Bias Euristiche

le euristiche si possono definire come delle strade rapide che seguiamo per affrontare determinati problemi. Quando un'euristica compie un'imprecisione, un errore, ci troviamo di fronte a un bias cognitivo.



I bias sono particolari euristiche usate per esprimere dei giudizi, che alla lunga diventano pregiudizi

La categorizzazione è il precursore di stereotipizzazione, pregiudizio e discriminazione

CATEGORIZZAZIONE



STEREOTIPO



PREGIUDIZIO



DISCRIMINAZIONE

Stereotipo

- **stereotipo** deriva dalle parole greche "stereos" (duro, solido) e "typos" (impronta, immagine, gruppo), quindi "*immagine rigida*"

- **definizione generale**: rappresentazione cognitiva di un gruppo sociale che associa quel determinato gruppo o categoria a una serie di caratteristiche distintive.

- **definizione specifica**: insieme coerente e rigido di credenze negative che un gruppo condivide rispetto a un altro gruppo

- **definizione in psicologia**:
 - Lo stereotipo è un atteggiamento condiviso da un gruppo sociale
 - o **ingroup**: gruppo di appartenenza
 - e si riferisce a un altro gruppo sociale
 - o **outgroup**: gruppi esterni al proprio o di non appartenenza
 - a cui vengono attribuite determinate caratteristiche come tipiche della sua identità
 - tali caratteristiche non rispecchiano la realtà oggettiva
 - ma sono generalizzazioni approssimative spesso infondate e non basate sull'esperienza diretta
 - ma su processi di socializzazione (culturale, familiare, religiosa, scolastica, ecc.)

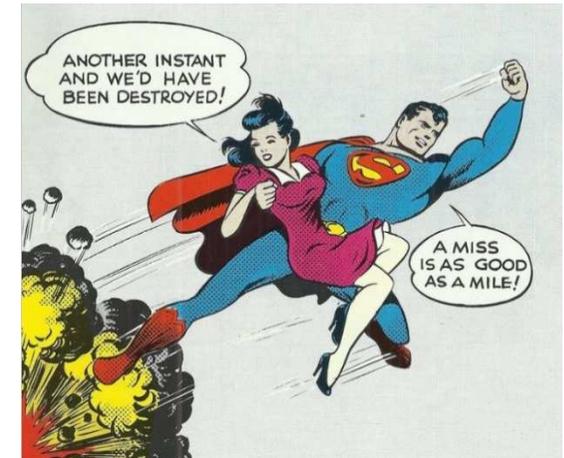
Stereotipo



Stereotipo



Stereotipi di genere

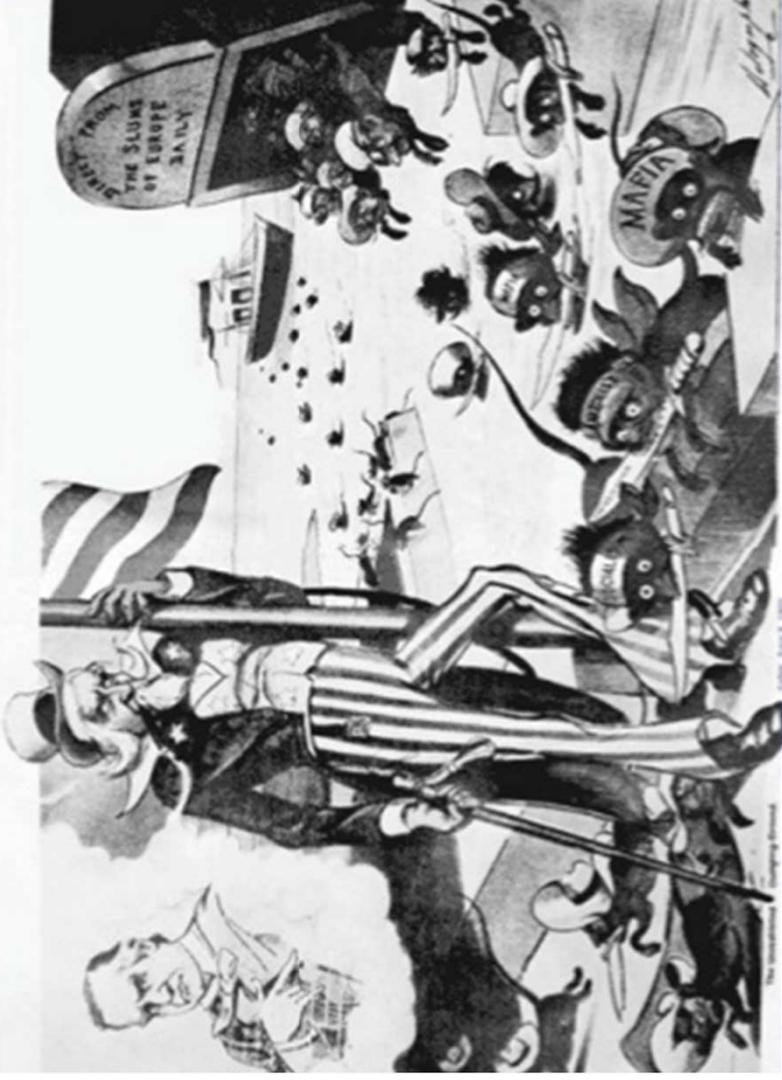


Pregiudizi

- **Pregiudizio** (dal latino *prae*, "prima" e *iudicium*, "giudizio") ha diversi significati, collegati alla nozione di "giudizio prematuro":
 - opinione preconcepita e parziale, basata su argomenti insufficienti o su una loro non completa o indiretta conoscenza.
 - i pregiudizi, razziali, religiosi, etnici, generazionali, professionali, ecc. non poggiano su una base reale, vera, non sono scientificamente dimostrabili
 - si distingue dal **concetto erroneo** perché è irreversibile, non viene modificato neanche alla luce di nuove conoscenze ed esperienze ad esso contrarie
 - è un **atteggiamento di intergruppo**, cioè posizioni di favore o sfavore che ha per oggetto un gruppo e si forma nelle relazioni intergruppo.

- **Definizione specifica**: tendenza a considerare in modo ingiustificatamente sfavorevole persone che appartengono a un determinato gruppo sociale

Pregiudizi anti - italiani

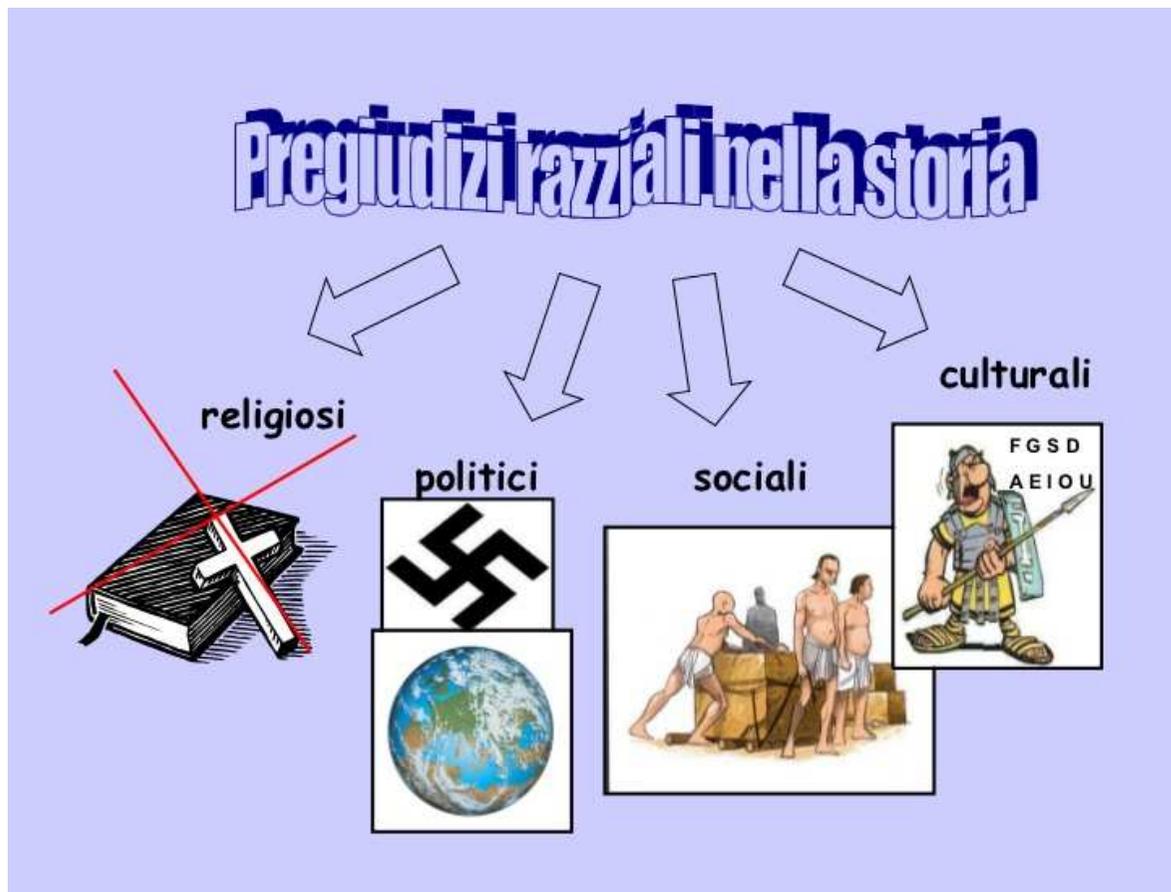


"Occhio zio Sam arrivano i sorci": la vignetta, pubblicata nel 1903 da un giornale americano, evidenzia la pericolosità dei migranti italiani, "portatori" di mafia, anarchia e socialismo.

Pregiudizi



Pregiudizi



Pregiudizi - stereotipi

- **Pregiudizio e stereotipo**: si parla di pregiudizio (positivo o negativo) per riferirsi ad:
 - uno **stereotipo** scarsamente fondato su dati verificabili
 - che viene applicato alla realtà sociale
 - si tratta di atteggiamenti assunti sotto l'influenza di fattori emotivi e cognitivi, di ordine socio-familiare, educativo, culturale, politico, religioso ed ambientale
 - orientano e condizionano il nostro comportamento

Stereotipi e Pregiudizi

- C'è un marcato collegamento tra pregiudizi e stereotipi.
- Una persona che ha dei pregiudizi potrà, con più probabilità rispetto ad altri, avere opinioni stereotipate e quindi pregiudizievole circa un gruppo/i o un individuo.

Stereotipo → PREGIUDIZIO



Allport (1954)

“giudizio anticipato rispetto alla valutazione dei fatti. Atteggiamento sfavorevole od ostile che presenta caratteri di superficialità, indebita generalizzazione e rigidità, implicando un rifiuto di mettere in dubbio la fondatezza dell’atteggiamento stesso e la persistenza a verificarne la consistenza e la coerenza”

Pregiudizi

- I pregiudizi sono spesso riferiti alla componente razziale, ma non sono solo legati alla razza, anche a genere, religione, etnia.
- I pregiudizi scaturiscono inevitabilmente dall’erronea generalizzazione causata dagli stereotipi e dalle categorizzazioni in generale.

DISCRIMINAZIONE

Consiste nel trattamento, nella considerazione e/o nella distinzione non paritari attuati nei confronti di un individuo sulla base di un particolare gruppo sociale, classe sociale o categoria in cui la persona viene percepita come appartenente, anziché basandosi sui suoi singoli attributi.



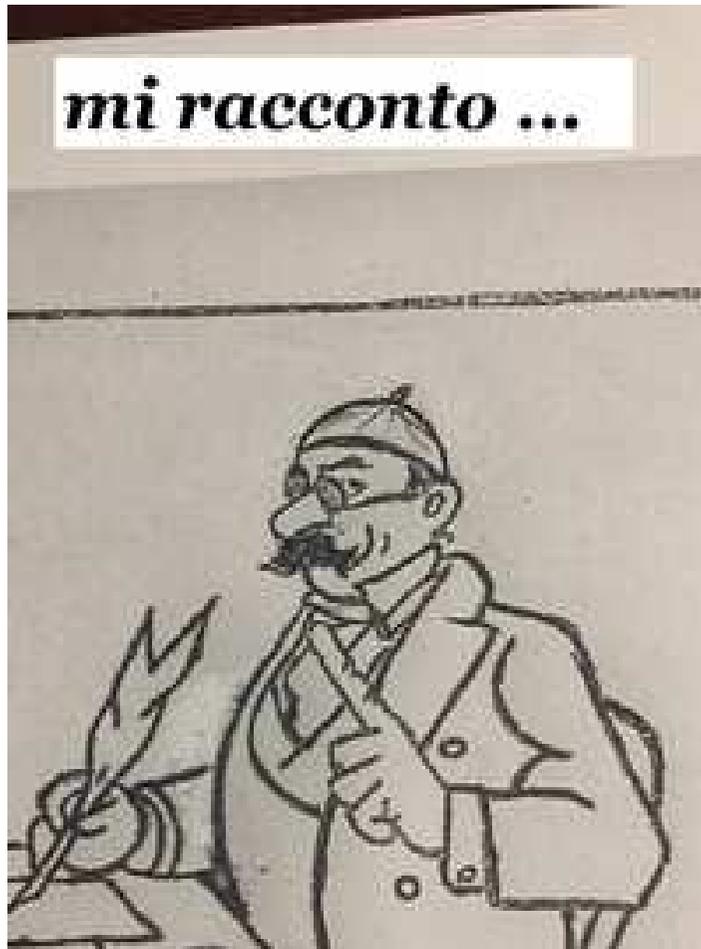
discriminazione paura bullismo bifobia • paura intersexuale • pregiudizio sessualità • inclusione
stereotipi fobia intersexuale • trans • rivendicazione • esclusione
diritto • diversità • lesbica • comunità • gender
affermazione discriminazione • stereotipi • parità • lesbica • parità • diritto • integralismo
isolamento • affermazione • disabilità • diritti • fobia • odio • lesbica • parità • diritto • integralismo
diritti • asilo • bisessuale • parità • letto • omofobia • vulnerabilità • bifobia
doppio • stigma • trans • odio • lotta • isolamento • lotta • inclusione
persecuzioni • omofobia • vulnerabilità • discriminazione • persecuzioni • disuguaglianza
pregiudizio • diversità • discriminazione • omofobia • odio • lotta • inclusione • bisessuale
integralismo • amore • diritti • amore • disuguaglianza • libertà • inclusione
differenza • omofobia • inclusione • stigma • HIV • tutela • vulnerabilità • disabilità
omofobia • gender • diritti • lotta • LGBT • stigma • omofobia • HIV • diritti • vulnerabilità • disabilità
bullismo • inclusione • migranti • trans • fobia • omofobia • HIV • diritti • vulnerabilità • disabilità
condividere • disagio • libertà • gay • razzia • inclusione • esclusioni • rivendicazione • discriminazione

“provo ribrezzo per un musulmano solo perché è musulmano (pregiudizio), penso che, siccome è musulmano, sicuramente è violento (stereotipo), nelle amicizie prediligo i cristiani (discriminazione)”

- Lo stereotipo (**componente cognitiva**) è alla base del pregiudizio. Il fattore cognitivo è legato allo stereotipo, poi esiste un fattore valutativo dal quale sfocia il pregiudizio.
- Il pregiudizio (**componente valutativa**) è legato al fattore affettivo: quando valuto i sentimenti che ne conseguono, ne segue un fattore comportamentale, grazie al quale discrimino. Difatti, può condurre alla discriminazione.
- discriminazione (**componente comportamentale**), perché in base ad essi cambia anche il comportamento.

Perché possiamo auto-osservarci?

**AUTOCONSAPEVOLEZZA
OGGETTIVA**



Uscire da sé stessi e
vedersi come
oggetto del mondo

Teoria o Concetto di Sé

componente cognitiva

Insieme di conoscenze che le persone hanno di Sé

- le proprie **caratteristiche personali** (attivo, timido, biondo, ricco ecc..)
- i propri **ruoli** nel contesto sociale (pittrice, moglie, figlia ecc..)
- la propria **appartenenza a gruppi** o categorie sociali (Italiano, Romano, tifoso della Roma)

AUTOCONSAPEVOLEZZA OGGETTIVA

Uscire da sé stessi e
vedersi come
oggetto del mondo



Dare senso alla vita

AUTOCONSAPEVOLEZZA OGGETTIVA

Dare senso alla vita



WORK IN
PROGRESS

Il progresso non è altro
che brancolare da un
errore all'altro.



<https://www.ilcinemainsegna.it/video/scena-sulla-prospettiva-stai-vedendo-ma-non-stai-guardando/>

Cortesía (auténtica)

«**Cortese**» deriva da "corte", dal latino *CURTIS* mediante l'aggettivo *curtensis*; in spagnolo si ha "cortés"; in francese "courtois";.

Deriv. Corteggiare; Cortesemente; Cortesia .

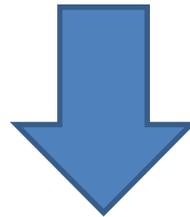
Dotato delle qualità proprie di chi vive a corte (secondo il costume cavalleresco, che voleva insieme alla nobiltà di sangue il valore, la generosità, la lealtà, la gentilezza nei modi).

**mi sento/ti faccio sentire
RISPETTATO e CONSIDERATO**

Cortesia (autentica)

**mi sento/ti faccio sentire RISPETTATO
e CONSIDERATO**

Sono indotto a credere nelle possibilità
offerte dalla conoscenza

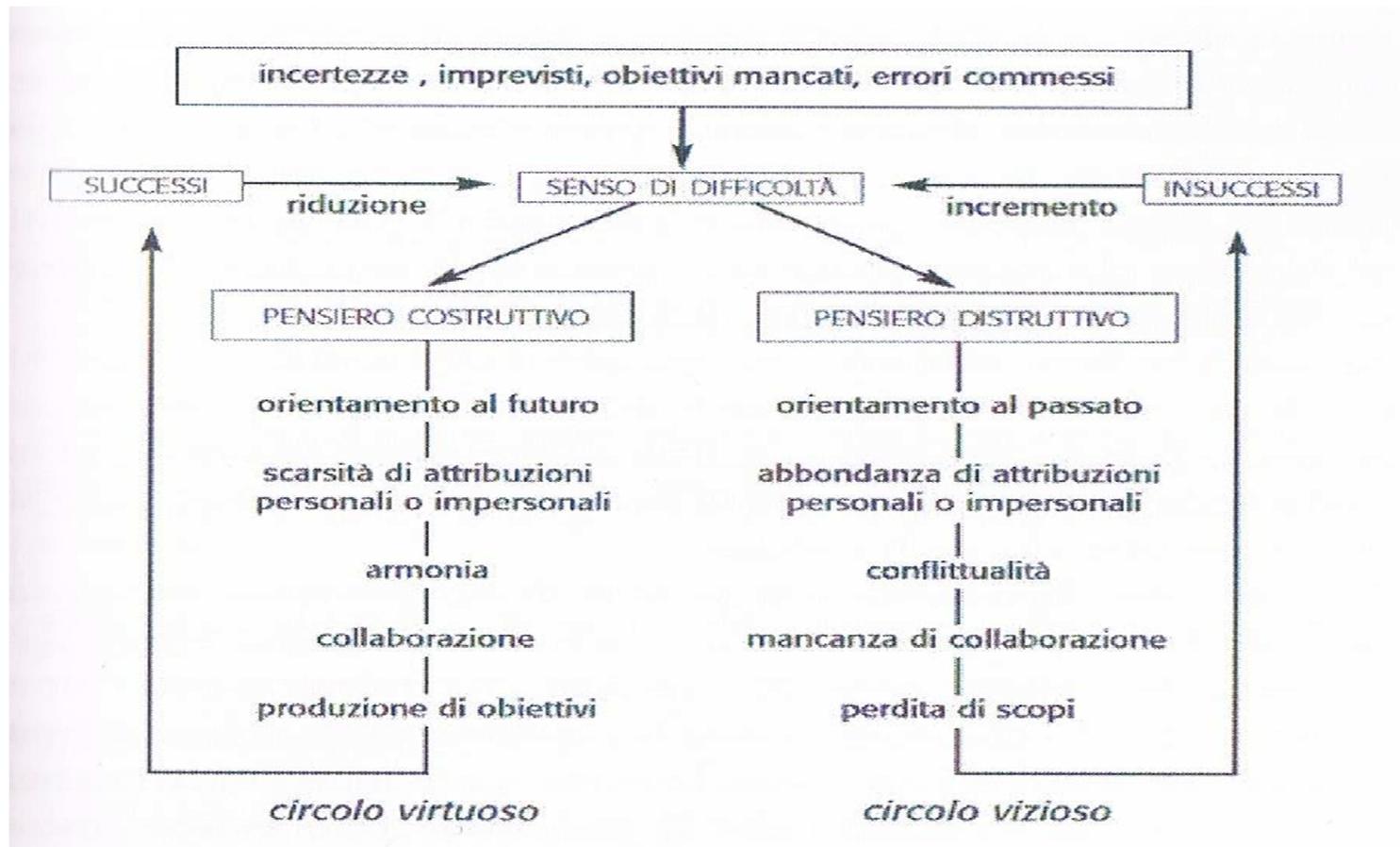


innesca un
pensiero costruttivo

Cortesia (autentica)

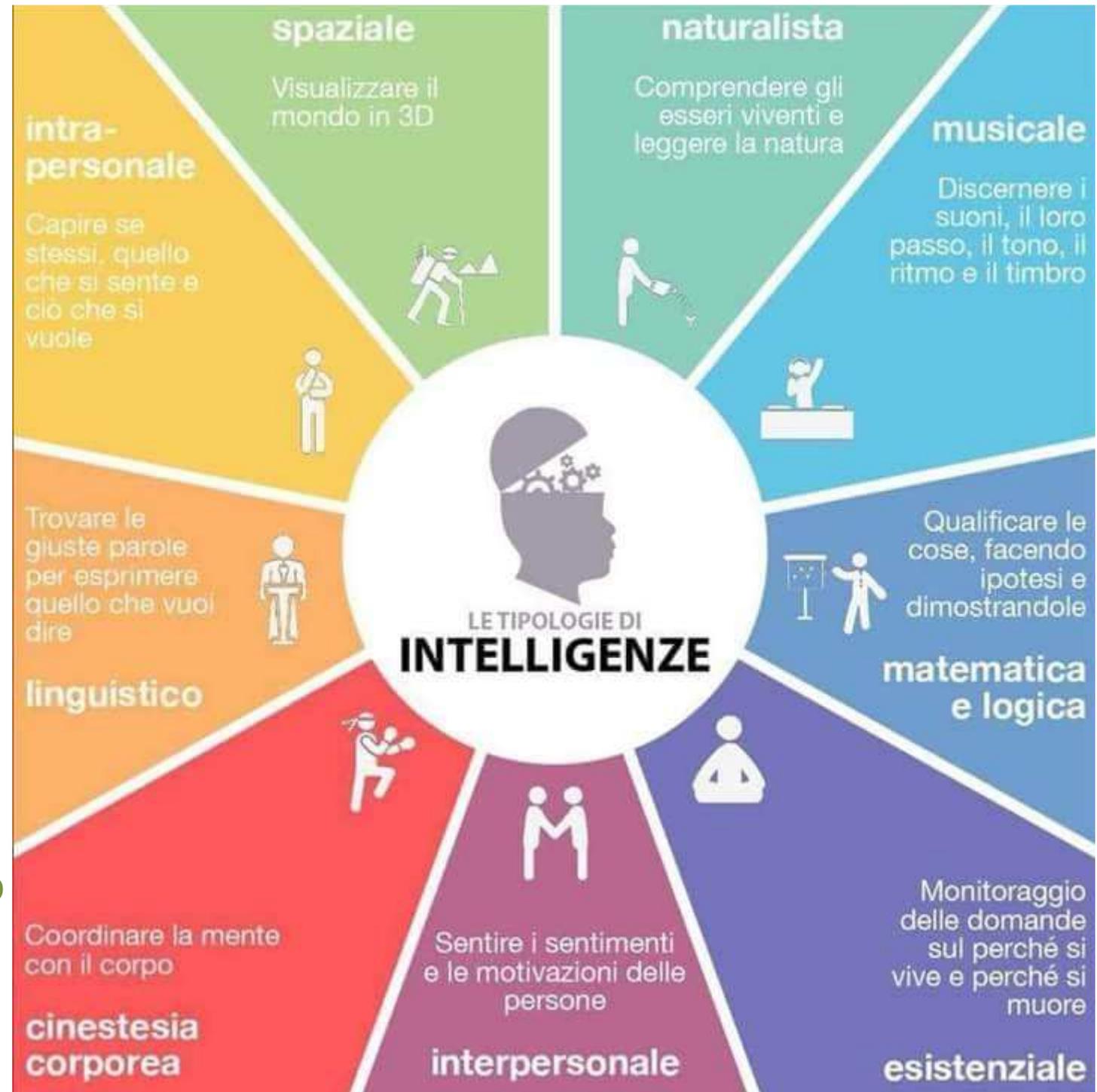
pensiero costruttivo

anche (soprattutto) in presenza di incertezza, imprevisti, obiettivi mancati, errori commessi



Tipi intelligenza

complesso di tutte quelle facoltà di tipo cognitivo o emotivo che concorrono o concorrerebbero alla capacità di un *agente* di affrontare e risolvere con successo situazioni e problemi nuovi o sconosciuti



intelligenza

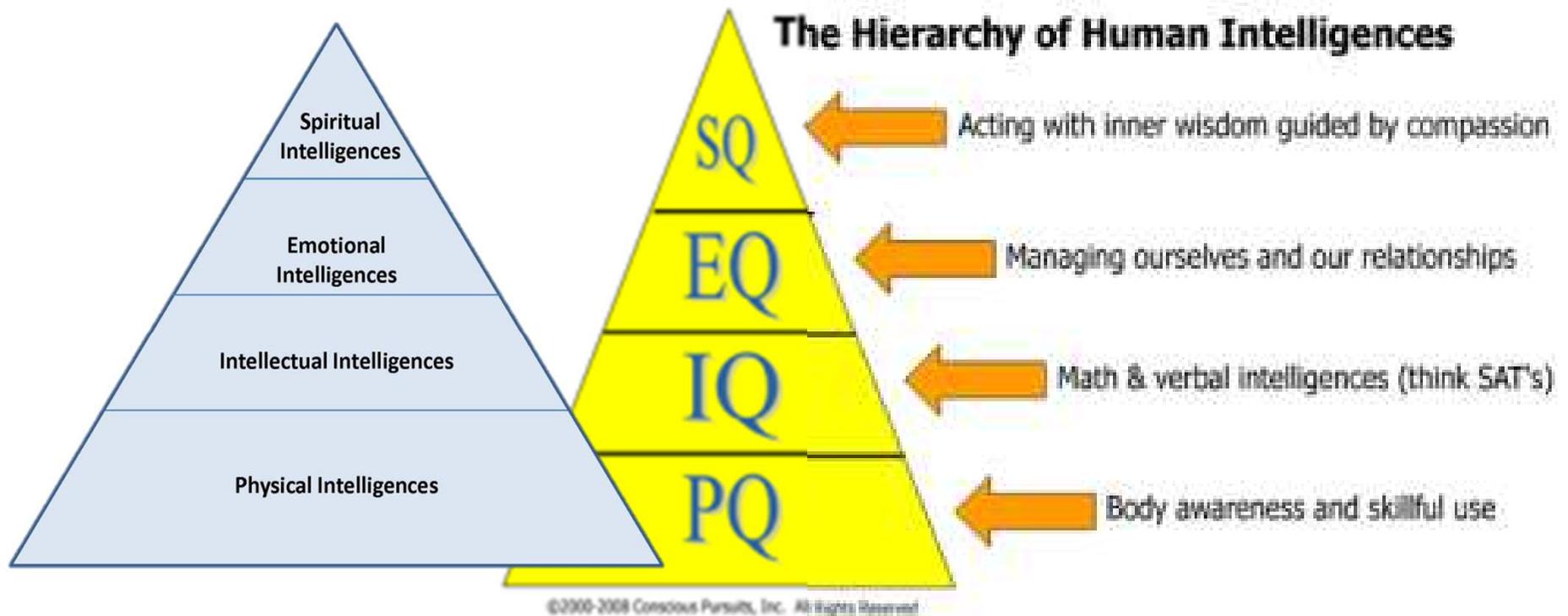


cambia idea ogni tanto,
altrimenti la testa
sa di chiuso

Insieme di abilità o funzioni necessarie
all'adattamento e alla sopravvivenza



Tipi intelligenza



Tipi intelligenza

- Intelligenza biologica _ What I do-How to live
- Intelligenza mentale _ I think-How to learn
- Intelligenza emotiva _ What I feel-How to love
- Intelligenza artificiale _ To create-What I create
- Intelligenza spirituale _ Who I am-How to be



Danah Zohar

spritual skills

- **Self-awareness** (what I believe, true value, deep motivation, deep consciousness and presences)
- **Coerenza**
- **Livello di consapevolezza dell'interconnessione**
- **Compassione**
- **Umiltà**
- **Capacità di defocalizzare**
- **Responsabilità**

Tipi di sapere

- Saper fare
- Saper avere
- Saper apparire
- Saper essere
- Sapere collettivo (effetto toghetherness)



*Coloro a cui sfugge completamente l'idea
che è possibile aver torto non possono
imparare nulla, tranne la tecnica.
(Gregory Bateson)*



Caramelle
di
conoscenza

